

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2021

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 855 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Alberto Pedranzini
Presidente

Brunello Perucchi
Vice Presidente

Maria Galliani
Membro e Segretario

Giovanni Ruffini
Membro

Daniel Zuberbühler
Membro

DIREZIONE GENERALE

Mauro De Stefani
Presidente della Direzione Generale

Mauro Pedrazzetti
Vice Presidente della Direzione Generale
Responsabile Divisione Crediti e Finanza

Paolo Camponovo
Membro della Direzione Generale
Responsabile Divisione Logistica

Roberto Mastromarchi
Membro della Direzione Generale
Responsabile Divisione Fronte

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini
Direttore

UFFICIO DI REVISIONE

Ernst & Young SA
Lugano





*Il clown è un eterno buffone del re,
che desidera semplicemente far ridere le persone,
e divertirle donando loro qualcosa di se stesso.*

**
Dimitri*

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

Gli acquerelli nelle pagine di intersezione
sono stati realizzati da Dimitri.

Gugus: pp. 4-5.

Al pozzo davanti al cancello: p. 8.

Il ritmo dei palloncini: p. 13.

Angelo: p. 14.

Flagello : p. 20.

Cou-Cou-Da-Da: p. 30.

L'obiettivo Zen: p. 38.

SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	15
CONTO ANNUALE 2021	21
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021	22
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021	24
CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2021	26
PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO	28
ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2021	31
RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE	60
I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI	63
DIMITRI	
UOMO, PADRE E ARTISTA. UNA VITA PER IL PALCOSCENICO	I
Introduzione	III
I clown non muoiono mai	V
Gunda, <i>Gundamour</i>	IX
L'uomo dalle scarpe spaiate	XV
La poesia muta di Dimitri	XXI
La funzione terapeutica del clown	XXVII
La figura del clown nell'arte e in Dimitri	XXXI
Il circo mistico di Dimitri	XXXVII
L'importanza dell'apprendimento, il valore dell'insegnamento	XLIII
Mio padre, un clown dalle mille sfumature	XLIX
<i>Amici di Dimitri</i>	LV



*La solitudine del piccolo clown,
che si fa solo su un palco enorme,
è per me qualcosa di profondamente toccante.*



**Dimitri*

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Rumorosi botte e luci multicolore hanno gioiosamente salutato ovunque l'avvento del nuovo anno. A distanza di poche ore il chiasso ha lasciato il posto al silenzio, alle riflessioni su ciò che è stato, alle valutazioni sul da farsi.

Gli scienziati sono riusciti a creare vaccini contro il coronavirus a tempo di record, imprimendo una svolta decisiva al miglioramento della sanità collettiva nel corso del 2021. Si può dire che la scienza, remando a senso unico, ha compiuto un vero e proprio prodigio, grazie al quale la vita si è relativamente normalizzata. Sul calare del 2021, tuttavia, con l'arrivo del freddo, il Covid ha parzialmente rialzato la testa, con conseguenze più o meno serie in rapporto allo stato vaccinale dei vari Paesi e all'osservanza di precauzioni, senza tuttavia far ripiombare l'umanità nel terrore.

Quanto all'economia, si è avuto un miglioramento ovunque, favorito anche da interventi dei singoli Stati e delle banche centrali, messi in campo per accompagnare la ripartenza dopo un 2020 di generale affanno.

La Cina è stata la prima delle maggiori realtà mondiali a riaversi. Negli Stati Uniti d'America l'anno è partito sotto tono, ma, con il passare dei mesi, la ripresa e gli scambi si sono vivacizzati.

L'economia dell'Eurozona, ripartita un po' in ritardo, si è in seguito irrobustita.

Dell'Eurozona fa parte anche la confinante Italia, sulla quale è opportuno un accenno specifico, essendo la nazione dov'è presente la nostra Capogruppo Banca Popolare di Sondrio, di cui – si ricorda incidentalmente – nel 2021 è ricorso il 150° di fondazione, essendo stata costituita nel capoluogo valtellinese il 4 marzo 1871. L'economia del Bel Paese, invero timida all'inizio dell'anno in esame, si è via via fortificata, tant'è che il PIL è aumentato di oltre il 6%. Le previsioni per il 2022 sono buone. È risaputo come tra Italia e Svizzera siano da sempre intensi i rapporti d'affari e anche quelli culturali e interpersonali. Ora che il presidente della Confederazione, eletto sul calare del 2021, è il ticinese dottor Ignazio Cassis (medico di formazione, esperto del sistema sanitario e di quello sociale), figlio di immigrati lombardi, i legami tra i due Paesi potranno proseguire armoniosamente e, perché no?, essere ancor più intensi e interdipendenti, nel reciproco interesse. Piace ricordare come da sempre molteplici imprese e numerosi frontalieri, stagionali e annuali italiani, lavorino con serietà, professionalità e pure con passione nel nostro Paese, contribuendo allo sviluppo e al benessere della collettività.

Veniamo al contesto confederale.

Dopo un 2020 negativo a causa del Covid, che ha messo in ginocchio la sanità e le attività, la Svizzera nel 2021 ha voltato pagina, e ciò per effetto delle vaccinazioni, di cui si è fatto cenno. La nostra economia sta infatti uscendo progressivamente dalla crisi. Il commercio internazionale delle merci si è pressoché normalizzato. L'industria farmaceutica l'ha fatta da padrone e ha rappresentato il pilastro della crescita elvetica, facendo registrare un forte aumento delle vendite all'estero. Per contro, la rimanente industria si è sollevata solo parzialmente, anche se le premesse per un sensibile miglioramento non mancano.

Il PIL–Prodotto Interno Lordo, cioè a dire l'indicatore della crescita economica, da -2,5% del 2020 è salito a 3,2%, con buone prospettive di aumento nell'anno in corso e altresì in prosieguo.

Il settore edilizio si è rivitalizzato, con vendite di alloggi non distanti dal livello pre-Covid.

Le principali agenzie di rating anche nel 2021 hanno assegnato alla Svizzera l'invidiabile "AAA", giudizio che sottende stabilità, efficienza e competitività massime, unitamente a fiscalità equilibrata e a prospettive di tranquillità politica.

La disoccupazione è stata fisiologica, attestandosi al 3%, grossomodo come l'anno precedente. Anche l'inflazione si è rivelata modesta: 0,5% contro una leggera deflazione, pari allo 0,7%, dell'anno prima.

Il franco svizzero è rimasto solido, con cambi dell'1,03 contro euro e dello 0,91 sul dollaro statunitense (pressoché uguali rispetto al 2020), e la sua fama di moneta-rifugio non si è affievolita.

La nostra banca, nel descritto variegato scenario di ripartenza, ha lavorato sodo, mettendo in primo piano il cliente e le sue esigenze. Ha offerto i propri prodotti e servizi a condizioni preferenziali; si è messa a disposizione della sana imprenditoria, delle famiglie e dei privati in genere dei territori presidiati, per le loro varieguate necessità bancarie, inclusi mutui e prestiti, che, rispetto all'anno prima, si sono elevati del 6%.

Nel prospettare alla clientela investimenti mobiliari, è stata riservata particolare considerazione ai prodotti finanziari targati ESG, Environmental Social Governance. È questa una linea di indirizzo strategico che rientra, con peso accentuato, negli obiettivi di piano per gli anni a venire.

Nell'operatività, tutta la struttura ha fatto bene la propria parte. Ne fanno fede le varie positive poste di bilancio, *in primis* l'utile netto d'esercizio, il più alto di sempre, che ha cifrato 22,4 milioni di franchi svizzeri, più 11% rispetto a quello dell'anno precedente.

Il buon andamento della banca è dovuto innanzitutto alle sagge direttive dei Colleghi dell'Amministrazione, che vivamente ringrazio, estendendo la gratitudine alla Direzione generale e ai Collaboratori.

Esprimo pensieri di ringraziamento a FINMA–Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, per l'attenta e collaborativa vigilanza sul nostro operato.

Ringrazio i Componenti del revisore esterno EY–Ernst & Young per la cura nell'esame delle poste, preludio per avallare con cognizione di causa il Rendiconto.

Manifesto, inoltre, riconoscenza alla Casa madre Banca Popolare di Sondrio per l'incisiva collaborazione e per i suggerimenti, frutto di esperienza, lunga un secolo e mezzo, di proficua attività creditizia e di ininterrotti successi.

Speciale ringraziamento è rivolto ai Clienti, i quali, accordandoci la loro fiducia, ci invogliano a proseguire nel nostro lavoro con rinnovato entusiasmo, anche in presenza di contrattempi, di difficoltà improvvise: coronavirus *docet*.

Nell'avviarmi alla conclusione, desidero formulare i migliori auguri per un 2022 in buona salute e ricco di soddisfazioni; un anno di forte ripresa economica del Paese e di completa normalizzazione della vita quotidiana di ognuno.

Lugano, 1° gennaio 2022

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini



*Non è giusto lamentarsi del pubblico.
Il pubblico non ci deve niente.
Devo cercare l'errore in me.*





*I clown sono un poco i bambini del paradiso
perché sono eternamente alla ricerca della felicità.*



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Panorama internazionale

L'affacciarsi di nuove restrizioni ha reso esplicite le difficoltà esistenti per un superamento imminente della pandemia da Covid-19. Omicron, ultima variante del virus, ne è esempio e dimostrazione.

La gestione della crisi nei singoli Paesi ha permesso di adattare gli interventi, tenendo conto delle esperienze esterne. Espresso in linguaggio tecnico, si è trattato di una continua rincorsa alle *best practice*, anche se sembra di combattere contro un mostro dalle cento teste.

Gli interventi hanno riguardato innanzitutto la salute pubblica e poi l'economia, con il sostegno ai redditi di privati e imprese e l'erogazione di stimoli per il ristabilimento delle attività commerciali e produttive.

L'analisi delle cause che hanno originato il flagello ha messo in primo piano la tematica della salvaguardia del pianeta e del cambiamento climatico.

Nel quadro dell'Accordo di Parigi, le principali aree economiche hanno lanciato programmi di straordinaria importanza orientati alla transizione energetica e alla sostenibilità ambientale. Nell'immediato, si profilano scelte di compromesso sull'utilizzo delle fonti di energia, non potendo altrimenti coprire la domanda di mercato. Occorre poi tenere conto del prezzo esorbitante di una decarbonizzazione accelerata.

Dopo decenni di spinta alla globalizzazione, alla ricerca di un sempre miglior rapporto costi/benefici, è emerso il bisogno di un maggior grado di indipendenza nazionale, non solamente nel campo della produzione dei vaccini, ma anche per assicurare la disponibilità di materie prime essenziali per lo sviluppo tecnologico.

L'economia circolare, volta al riutilizzo e al riciclo di materiali e prodotti, l'efficientamento energetico degli edifici, lo sviluppo del trasporto su rotaia e la digitalizzazione dell'economia sono parti integranti di un sistema più sostenibile anche per le generazioni future.

L'analisi retrospettiva evidenzia un recupero dell'economia mondiale di portata eccezionale, dopo la rovinosa caduta dell'anno precedente, riconquistando in molti settori i valori prepandemici.

Il notevole rimbalzo della domanda ha per contro generato problemi di forniture, crisi nella logistica e scarsità di manodopera, con conseguenti aumenti dei prezzi e ritardi nelle consegne, a comprova che i contraccolpi eccessivi, a prescindere dal segno, possono avere risvolti negativi.

Una politica monetaria fortemente espansiva ha accompagnato i già imponenti piani dei governi per fronteggiare la recessione economica e per generare una crescita duratura. A cominciare dagli Stati Uniti d'America, più avanti nel ciclo economico, i tempi sembrano maturi per un graduale ritiro degli interventi, il c.d. *tapering*, mentre più prudente e attendista la scelta sul versante europeo.

Si tratta di un difficile esercizio di equilibrio, per tenere conto delle possibili ripercussioni delle misure di contrasto alle varianti del virus pandemico, nella consapevolezza che l'elevato indebitamento, sia pubblico che privato, è destinato a incidere a lungo sul contesto economico.

I pareri sul ritorno dell'inflazione, a parte la fiammata che tutti attendevano, rimangono controversi, con l'auspicio che i segnali positivi provenienti dall'economia vengano confermati quanto a forza e ampiezza, esorcizzando lo spettro della stagflazione.

Il clima di incertezza generato dalla crisi ha creato tendenze opposte, dalla coesione alla divisione, anche all'interno di singoli Paesi.

Questioni geopolitiche e confronti strategici fra le superpotenze mondiali si sono allargati agli ambiti commerciali, al settore tecnologico e in campo militare. Fra i pochi elementi di sintonia è possibile citare l'Accordo OCSE sulla tassazione globale minima.

I mercati azionari hanno archiviato un'annata eccezionale, con recuperi quasi ovunque a due cifre, traendo spinte aggiuntive dalla sostanziale assenza di alternative nella classe obbligazionaria, se non a prezzo di un'elevata rischiosità. Diversa la situazione sulle piazze emergenti, con performance abbastanza piatte o, nel caso cinese, negative.

Sul mercato dei cambi è stato l'anno del dollaro americano, in consistente recupero nei confronti delle principali monete.

La tematica delle criptovalute ha guadagnato di importanza anche sotto l'aspetto quantitativo. I sette grandi dell'economia mondiale, i Paesi del G7, hanno emanato linee guida sull'emissione da parte delle banche centrali.

Le valutazioni sui possibili benefici derivanti dall'applicazione a largo raggio della *blockchain*, non solamente per banche e assicurazioni, raccolgono un consenso crescente fra gli esperti di tecnologia.

Allo scadere dell'esercizio si è concluso per franco svizzero ed euro il processo di transizione sull'utilizzo del LIBOR (*London Interbank Offered Rate*), mentre per le altre valute la dismissione avrà luogo in date successive. Il tasso di riferimento impiegato su scala mondiale dagli anni '80 sarà sostituito da una serie di tassi d'interesse alternativi, quale il SARON (*Swiss Average Rate Overnight*) per il franco svizzero.

Svizzera: economia e sistema finanziario

La resilienza del sistema economico svizzero, testimoniata da una recessione sensibilmente inferiore alla media europea, ha permesso di recuperare i livelli pre-pandemici già nel corso del primo semestre 2021.

I riconteggi hanno evidenziato un risultato meno grave di quanto inizialmente calcolato, mentre la ripresa indotta dagli impulsi prociclici è stata accentuata dalla risalita di consumi ed esportazioni.

Le misure di sostegno straordinario, adottate con tempestività nella fase iniziale e più acuta della pandemia, si sono rivelate estremamente efficaci. Le linee di credito erogate dal sistema bancario in simbiosi con Confederazione e Cantoni saranno oggetto di graduale rimborso a partire dal primo semestre 2022.

I problemi nelle catene di rifornimento, sia di merci che di forza lavoro, sono stati avvertiti anche in Svizzera, impedendo all'economia di sfruttare appieno il proprio potenziale, motivo per il quale le previsioni dell'ultimo trimestre sono state riviste al ribasso.

I benefici della ripresa si sono riflessi sul mercato del lavoro con ritardo. Si prevede che il tasso di disoccupazione possa ritornare al livello precrisi nel corso dei prossimi mesi.

Sul fronte dell'inflazione si è registrato il ritorno in territorio positivo, pur rimanendo ben al di sotto della media europea in seguito all'impatto della rivalutazione del franco svizzero sui prezzi all'importazione.

La salute delle finanze pubbliche non è stata compromessa dai massicci interventi a favore dell'economia, in considerazione del ridotto indebitamento. Ciò nonostante, in linea con la tradizionale politica di rigore, è stata confermata la volontà di rientrare progressivamente sui livelli di debito precedenti.

Il settore immobiliare ha dato prova di resistenza. Il contributo di diversi fattori, quali la favorevole politica monetaria, la buona domanda di abitazioni, la ridotta attività edilizia e il positivo flusso migratorio, è stato determinante. L'attenzione delle autorità di vigilanza rimane alta in considerazione della rilevanza di una possibile crisi immobiliare.

La politica della Banca Nazionale, con la conferma del tasso direttore di riferimento più basso del mondo, è rimasta invariata. La rivalutazione del cambio, andamento anch'esso tenuto sotto stretto monitoraggio, riflette il differenziale d'inflazione rispetto ai Paesi di confronto.

Il contesto dei rapporti con l'Unione Europea è rimasto sostanzialmente stabile, ciò che non rappresenta una buona notizia. La mancata sottoscrizione dell'accordo quadro istituzionale, a causa del perdurare di importanti divergenze, ha aperto una nuova fase, peraltro ancora da scrivere, quanto alle modalità di aggiornamento dei trattati esistenti e alla negoziazione di quelli futuri.

L'obiettivo di accesso al mercato europeo nel campo dei servizi finanziari rimane complicato e lontano. La difficile evoluzione delle negoziazioni post *Brexit* penalizza i rapporti con tutti i Paesi extra UE. Sullo stesso terreno degli scambi transfrontalieri, maggiore ottimismo è riposto negli accordi fra Confederazione e Regno Unito, in forza delle strette relazioni esistenti e della comune volontà di sfociare rapidamente in risultati sostanziali.

Andamento della gestione

La flessibilità operativa della struttura e l'unanime sostegno del Personale hanno permesso di portare avanti i progetti e le iniziative pianificate, malgrado gli scompensi della pandemia, e di realizzare in buona misura gli obiettivi prefissi.

La migrazione alla nuova versione del sistema informatico di base Olympic è stata attuata con successo. La riapertura dei conti al 1° gennaio 2021 è stata ordinata e senza impatti di rilievo. L'attività preliminare svolta nei mesi precedenti con il concorso del fornitore, ERI Bancaire, ha dato i suoi frutti, come essenziale è stata la preparazione degli addetti nelle fasi di test e di formazione.

Gli sviluppi postmigrazione prevedono, oltre alle consuete attività di controllo nel continuo, numerose funzionalità migliorative e l'avvio di importanti progetti informatici, a beneficio dell'operatività ordinaria e dell'efficienza interna.

In chiave strategica, l'obiettivo centrale è di soddisfare le aspettative di una clientela in palese evoluzione per effetto dei cambiamenti sociali e culturali indotti dalle nuove tecnologie e dagli avvicendamenti generazionali.

La sfida permanente è di prepararsi al mondo di domani con il corretto tempismo, nella consapevolezza che l'attuazione degli investimenti comporta risvolti finanziari e tempi di realizzazione a volte difficili da determinare.

La connotazione di banca universale rappresenta una caratteristica importante per la nostra affermazione commerciale e al tempo stesso un banco di prova non indifferente, dovendo fronteggiare una concorrenza variegata e, in taluni segmenti, molto aggressiva.

La rete territoriale è composta da 20 sportelli fisici ubicati in 8 Cantoni e, con una presenza, nel Principato di Monaco, ai quali si aggiungono l'Ufficio di rappresentanza di Verbier (VS) e l'unità virtuale Direct Banking. Essenziale, nella nostra concezione, il mantenimento di un riferimento fisico a livello locale, a testimonianza della stabilità della presenza e della volontà di rispondere in modo diretto ai bisogni della clientela.

Con il personale della sede, il numero dei dipendenti a fine esercizio è di 347 unità (+7 rispetto all'anno precedente).

L'attività commerciale è stata condotta ad ampio raggio con alterna intensità, a causa del perdurare di restrizioni alla mobilità delle persone, le quali hanno costretto a intercalare il canale virtuale alle modalità in presenza e a diradare lo spazio dedicato agli eventi.

L'aspetto della salute e della sicurezza di dipendenti, clienti e fornitori, anche in forza di disposizioni legali e deontologiche, ha avuto massima attenzione, da parte della Banca, in qualsiasi circostanza.

La crescita degli aggregati in pressoché tutte le componenti è stata rilevante, sebbene con tassi di sviluppo differenti nelle distinte aree geografiche.

La raccolta dalla clientela ha raggiunto CHF 5'613'400'000 (+9%), di cui CHF 3'535'500'000 (+9%) come raccolta diretta e CHF 2'077'900'000 (+10%) quale raccolta indiretta.

Favorita dal rialzo dei listini e dalla ripresa dell'interesse degli investitori, l'attività di gestione patrimoniale e di consulenza in investimenti ha registrato un marcato incremento. In tale ambito sono state sviluppate soluzioni e proposte sempre più *green*, unendo obiettivi di rendimento a valori etici, sociali e ambientali.

Altrettanto positiva è stata l'evoluzione di *Popso (SUISSE) Investment Fund, Sicav* di diritto lussemburghese di cui siamo gestori, per la quale prosegue il progetto di riorientamento dei rispettivi comparti verso la finanza sostenibile.

La fondazione di previdenza del terzo pilastro, *Life Benefit*, ha presentato un patrimonio di CHF 148'100'000 (-5%) interamente costituito da liquidità. Assecondando la domanda di mercato, è in fase avanzata il progetto di ampliamento dell'offerta in fondi di terzi in collaborazione con un partner esterno.

L'attività con la clientela Retail è proseguita su solide basi. La gamma di prodotti e servizi è disponibile anche con modalità di apertura *online* della relazione bancaria e dei pacchetti di prodotti.

In costante incremento la sottoscrizione dei piani di accumulo in fondi, grazie alla caratteristica di ridurre il rischio legato al *timing* dell'investimento e di accumulare con regolarità il risparmio via via prodotto. La versione *plus*, rivolta alla clientela con disponibilità importanti (proveniente da risparmi, riscatti di capitale previdenziale, ecc.), ha riscosso un confortante successo, approfittando anche degli ulteriori vantaggi in termini di remunerazione delle giacenze.

Gli impieghi alla clientela sono cresciuti a CHF 5'083'400'000 (+6%), di cui CHF 4'527'100'000 (+6%) nella forma di crediti ipotecari e CHF 556'200'000 (+7%) come altri crediti nei confronti della clientela. La politica creditizia è declinata con grande attenzione alle realtà locali, sia per finalità commerciali che di corretta valutazione del rischio.

Il contributo in termini di erogato della centrale d'emissione di obbligazioni fondiarie, *Pfandbriefbank Schweizerischer Hypothekarinstitute AG*, è stato superiore agli anni precedenti, fissandosi a CHF 579'100'000 (+12%). Le condizioni applicate sono state particolarmente favorevoli, grazie al massimo *rating* di cui gode l'emittente e alle caratteristiche dello strumento finanziario.

La collaborazione con la Capogruppo è proseguita ad ampio raggio in svariati settori: dal recepimento degli aspetti legali e regolamentari all'aggiornamento della normativa interna, dall'operatività di tesoreria e rifinanziamento all'analisi e al controllo dei rischi, dagli sviluppi informatici alla distribuzione della nostra *Sicav* sul territorio italiano.

L'ampliamento delle attività ha portato frutti significativi a *Conto Economico*.

Il *Risultato netto da operazioni su interessi* è cresciuto a CHF 60'730'000 (+3%), grazie all'aumento del portafoglio crediti e alla riduzione dei costi di raccolta.

Il *Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio* si è incrementato a CHF 28'780'000 (+22%), in seguito all'evoluzione delle masse in consulenza e in gestione in un contesto favorevole.

Il *Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value* si è ridotto a CHF 14'350'000 (-30%) a causa di fattori esterni, quale il restringimento ai minimi storici del differenziale di tasso del franco svizzero nelle operazioni di *swap* su divise.

I *Costi d'esercizio* si sono incrementati a CHF 74'270'000 (+5%), di cui CHF 51'540'000 (+4%) a titolo di *Costi per il personale* e CHF 22'730'000 (+6%) quali *Altri costi d'esercizio*. La ripresa delle attività di progetto e sviluppo in ambito informatico e delle attività operative in generale ha indotto il potenziamento mirato delle strutture preposte.

Il *Risultato d'esercizio* al netto di ammortamenti e accantonamenti si è fissato a CHF 28'200'000 (+3%).

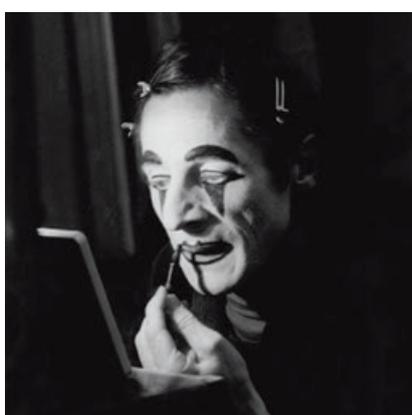
L'*Utile (risultato del periodo)* conseguito è stato di CHF 22'400'000 (+11%), a coronamento di un'attività resa complicata dal difficile contesto.

Il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, propone all'Assemblea Generale il pagamento all'azionista di un dividendo d'esercizio pari a CHF 4'050'000 e il versamento della differenza, pari a CHF 18'350'000, alla *Riserva legale da utili*. I mezzi propri si sono altresì rafforzati per effetto dell'incremento di CHF 3 milioni delle *Riserve per rischi bancari generali*, che sono così pervenute a CHF 18 milioni.

A conclusione di questa breve relazione, ci sentiamo in dovere, che è anche un piacere, di rivolgere vivi ringraziamenti ai soggetti che, a vario titolo, ci sono stati vicini, in primis alla controllante italiana Banca Popolare di Sondrio, alla Clientela, al Personale, all'Autorità di Vigilanza FINMA e alla Società di revisione esterna Ernst & Young.

Lugano, 24 gennaio 2022

Il Consiglio di Amministrazione



*Volevo essere bravo, volevo essere il migliore,
volevo tirare fuori il massimo da me stesso e dal mio corpo
e migliorarmi in continuazione.*



CONTO ANNUALE 2021

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (CON COMPARATIVO 2020)

ATTIVI

in CHF	Note	2021	2020	Variazione
Liquidità		867 780 327	867 648 993	131 334
Crediti nei confronti di banche		210 159 440	100 728 170	109 431 270
Crediti nei confronti della clientela	2	556 248 476	521 394 939	34 853 537
Crediti ipotecari	2	4 527 108 524	4 287 733 483	239 375 041
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	5 107 497	30 203 409	(25 095 912)
Immobilizzazioni finanziarie	5	48 213 398	48 183 268	30 130
Ratei e risconti		9 002 028	8 387 410	614 618
Partecipazioni	6-7	2 790 135	2 790 135	-
Immobilizzazioni materiali	8	17 649 614	17 280 021	369 593
Altri attivi	10	7 147 110	10 259 336	(3 112 226)
Totale attivi		6 251 206 549	5 894 609 164	356 597 385
Totale dei crediti postergati		-	-	-

PASSIVI

in CHF	Note	2021	2020	Variazione
Impegni nei confronti di banche		1 584 227 652	1 659 145 097	(74 917 445)
Impegni risultanti da depositi della clientela		3 508 124 936	3 230 651 829	277 473 107
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	89 708 337	15 955 958	73 752 379
Obbligazioni di cassa	15	27 397 000	24 230 000	3 167 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	15	579 100 000	519 100 000	60 000 000
Ratei e risconti		21 462 296	22 002 891	(540 595)
Altri passivi	10	5 937 571	5 556 560	381 011
Accantonamenti	16	4 565 301	8 634 258	(4 068 957)
Riserve per rischi bancari generali	16	18 000 000	15 000 000	3 000 000
Capitale sociale	17	180 000 000	180 000 000	-
Riserva legale da capitale		-	-	-
Riserva legale da utili		210 282 571	194 154 889	16 127 682
Riserve facoltative da utili		-	-	-
Utile (risultato del periodo)		22 400 885	20 177 682	2 223 203
Totale passivi		6 251 206 549	5 894 609 164	356 597 385
Totale degli impegni postergati		-	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
(CON COMPARATIVO 2020)

in CHF	Note	2021	2020	Variazione
Impegni eventuali	2, 28	313 466 075	177 366 637	136 099 438
Impegni irrevocabili	2	16 146 986	24 322 517	(8 175 531)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021 (CON COMPARATIVO 2020)

in CHF	Note	2021	2020	Variazione
Risultato da operazioni su interessi:				
- Proventi da interessi e sconti	33	70 986 930	70 828 259	158 671
- Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		-	-	-
- Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		381 678	573 412	(191 734)
Oneri per interessi		(6 993 736)	(11 435 606)	4 441 870
Risultato lordo da operazioni su interessi		64 374 872	59 966 065	4 408 807
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		(3 640 195)	(989 688)	(2 650 507)
Risultato netto da operazioni su interessi		60 734 677	58 976 377	1 758 300
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio:				
- Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		22 106 753	17 316 554	4 790 199
- Proventi da commissioni su operazioni di credito		3 168 339	2 696 522	471 817
- Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		6 502 014	6 139 811	362 203
Oneri per commissioni		(2 995 358)	(2 600 044)	(395 314)
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio		28 781 748	23 552 843	5 228 905
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	32	14 346 143	20 531 764	(6 185 621)
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		1 205 863	913 612	292 251
Proventi da partecipazioni		39 028	11 374	27 654
Risultato da immobili		50 702	116 277	(65 575)
Altri proventi ordinari		2 541 147	1 147 104	1 394 043
Altri oneri ordinari		(872 652)	(3 154 627)	2 281 975
Altri risultati ordinari		2 964 088	(966 260)	3 930 348
Costi per il personale	34	(51 537 160)	(49 316 473)	(2 220 687)
Altri costi d'esercizio	35	(22 728 074)	(21 388 479)	(1 339 595)
Costi d'esercizio		(74 265 234)	(70 704 952)	(3 560 282)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021 (CONTINUAZIONE)

in CHF	Note	2021	2020	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	8	(3 462 266)	(3 544 803)	82 537
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		(899 969)	(405 643)	(494 326)
Risultato d'esercizio		28 199 187	27 439 326	759 861
Ricavi straordinari	36	1 698	88 356	(86 658)
Costi straordinari	36	-	-	-
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		(1 750 000)	-	(1 750 000)
Imposte	39	(4 050 000)	(7 350 000)	3 300 000
Utile (risultato del periodo)		22 400 885	20 177 682	2 223 203

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO (CON COMPARATIVO 2020)

in CHF	Note	2021	2020	Variazione
Utile		22 400 885	20 177 682	2 223 203
Utile riportato		-	-	-
Utile di bilancio		22 400 885	20 177 682	2 223 203
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2021 di CHF 22 400 885 come segue:				
Dividendo		4 050 000	4 050 000	-
Riserva legale da utili		18 350 885	16 127 682	2 223 203
Ripporto a nuovo		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2021 (CON COMPARATIVO 2020)

FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	2021		2020	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato del periodo	22 401	-	20 178	-
Ammortamenti	3 462	-	3 545	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Accantonamenti	-	4 069	1 772	-
Riserve per rischi bancari generali	3 000	-	-	-
Ratei e risconti attivi	-	615	-	463
Ratei e risconti passivi	-	540	-	44
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	25 096	-	-	28 786
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	73 752	-	-	44 719
Altri attivi	3 112	-	6 913	-
Altri passivi	381	-	1 118	-
Dividendo esercizio precedente	-	4 050	-	4 050
Totale flusso operativo	121 930	-	-	44 536

FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	-	-
Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio	-	-	-	-

FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	-	-	1 599
Stabili a uso della Banca	-	23	-	2
Altri immobilizzi materiali	-	3 809	-	2 909
Immobilizzi immateriali	-	-	-	-
Totale flusso negli immobilizzi	-	3 832	-	4 510

**CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2021
(CONTINUAZIONE)**

FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	2021		2020	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	121 930	3 832	-	49 046
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	-	449 325	-	165 450
Impegni risultanti da depositi della clientela	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa	926	-	5 667	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	61 900	-	50 000	-
Crediti nei confronti della clientela	2 817	-	-	61 520
Crediti ipotecari	-	605 078	164	-
Immobilizzazioni finanziarie	4 260	-	9 420	-
Attività a breve termine				
Impegni nei confronti di banche	374 408	-	396 575	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	277 473	-	154 164	-
Obbligazioni di cassa	2 241	-	-	4 017
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	-	1 900	-	-
Crediti nei confronti di banche	-	109 431	54 751	-
Crediti nei confronti della clientela	-	37 670	46 782	-
Crediti ipotecari	365 703	-	-	296 697
Immobilizzazioni finanziarie	-	4 291	-	4 047
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dell'attività bancaria	-	117 967	185 792	-
Flussi totali	121 930	121 799	185 792	49 046
Variazione della liquidità	131	-	136 746	-

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Quote proprie di capitale	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 01.01.2021	180 000 000	-	194 154 889	15 000 000	-	-	20 177 682	409 332 571
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(4 050 000)	(4 050 000)
Assegnazione alle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	3 000 000	-	-	-	3 000 000
Assegnazione alle altre riserve	-	-	16 127 682	-	-	-	(16 127 682)	-
Utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	-	-	22 400 885	22 400 885
Capitale proprio al 31.12.2021 prima della destinazione dell'utile d'esercizio 2021	180 000 000	-	210 282 571	18 000 000	-	-	22 400 885	430 683 456



*Ci sono critici che distruggono tutto,
ma ci sono anche critici che trovano tutto indiscriminatamente buono.
Entrambe le cose sono inutili.*



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2021

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca e succursali a Chiasso, Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel, Martigny con un ufficio di rappresentanza a Verbier, Vevey e Monaco (Principato).

A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 347 dipendenti (fine 2020: 340 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 329.7 dipendenti (2020: 322.5 dipendenti).

La Banca ha esternalizzato, a partire dal mese di settembre 2018, la funzione di messaggistica interbancaria domestica e internazionale; a tal fine ha sottoscritto uno specifico contratto con una società leader del settore in Svizzera.

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti), nell'ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e nella Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche" del 31 ottobre 2019, secondo il principio della "chiusura singola statutaria con presentazione attendibile". Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).

Gli immobili destinati alla vendita vengono valutati al valore più basso tra il costo sostenuto e il valore di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2021	2020
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituiti accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.0335 (2020: 1.0814); USD 0.9125 (2020: 0.8802).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico, in quanto trattasi di hedging; gli interessi in maturazione sono registrati nei conti transitori.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le modifiche alla Circolare FINMA 2020/01, entrata in vigore il 1° gennaio 2020 con disposizioni transitorie di un anno, richiedevano alle banche di prendere in considerazione le rettifiche di valore e gli accantonamenti per rischi di perdita latenti. Questa modifica non ha comportato impatti particolari sull'allestimento del conto annuale e sui principi di valutazione in quanto la Banca provvede ad accantonare i rischi di perdita latenti da tempo.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Nel mese di gennaio 2022, a seguito dell'utilizzo di un programma informatico relativo al traffico pagamenti, vi è stata la duplicazione di messaggi in uscita sulla rete interbancaria, senza alcun impatto finanziario sulla clientela della Banca. La fattispecie è stata immediatamente affrontata e la Banca ha proceduto alla richiesta di rientro dei fondi alla rete di corrispondenti, il cui recepimento comporta tempi di evasione differenziati. Si stima che le potenziali ripercussioni non avranno impatti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo interno implementato, avente lo scopo di prevenire, ridurre e gestire i rischi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato nel corso del mese di aprile 2021 il "Risk Appetite Framework". Questo documento determina la propensione e la tolleranza al rischio della Banca, includendo anche apposite metriche quantitative di riferimento nelle varie categorie di rischio.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

In conformità alla Circolare FINMA 2017/1 "Corporate governance - banche", la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della propensione di rischio, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.

In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali garanzie fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi.

Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente; mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 12 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato, mentre il rating 0 è utilizzato a solo scopo temporaneo e transitorio per posizioni in attesa di attribuzione del rating effettivo o di formale regolarizzazione) e la fissazione di tassi di recupero (recovery rate) in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Nel merito del rischio di credito la Direzione Generale ha la facoltà di rivedere periodicamente o secondo necessità i parametri in vigore per il calcolo delle rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolate in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuate rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.

Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

RISCHI DI MERCATO (CORSO, TASSO, CAMBIO)

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudente e in un'ottica di investimento a lungo termine. La Banca non detiene un portafoglio di negoziazione.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza possono essere effettuate, se ritenute necessarie, operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione di tasso sul rifinanziamento di contratti di credito a tasso fisso con la clientela aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.

La Banca riceve dalla Capogruppo un riepilogo dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si ispirano a quelli della norma internazionale IFRS 9. La determinazione se il rapporto di copertura adempie ai requisiti in termini di efficacia avviene in conformità alle norme legali contabili in materia di "hedge accounting" contenute nell'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA). In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione di primo livello e all'istituzione di uffici preposti a verifiche indipendenti dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento possono inoltre essere effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie. Le informazioni riguardanti i fondi propri e la liquidità, secondo la Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazioni - banche", vengono pubblicate separatamente sul sito Internet della Banca.

RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, su un'attenta selezione dei mercati di riferimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre, se necessario, a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap (IRS) e tramite operazioni a termine su divise per la copertura del rischio di cambio.

INFORMAZIONI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni riguardanti la corporate governance, conformemente all'allegato 4 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca.



*Sono un clown positivo, ottimista e allegro, senza essere superficiale.
Non mi adatto al cliché del pagliaccio triste e malinconico con le lacrime,
anche se ho dipinto le lacrime sotto gli occhi.*



** Maurizio*

1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI

in CHF

	Tipo di copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	201 161 765	328 337 771	41 343 453	570 842 989
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	4 219 378 602	-	-	4 219 378 602
Stabili a uso ufficio e commerciale	289 380 059	-	-	289 380 059
Artigianato e industria	36 564 285	-	-	36 564 285
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi tabella 16) al 31.12.2021	4 746 484 711	328 337 771	41 343 453	5 116 165 935
Totale al 31.12.2020	4 494 799 180	302 810 776	46 473 444	4 844 083 400
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2021	4 727 284 920	327 907 546	28 164 534	5 083 357 000
Totale al 31.12.2020	4 475 515 572	302 328 801	31 284 049	4 809 128 422
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	2 817 491	279 848 530	30 800 054	313 466 075
Impegni irrevocabili	2 016 399	305 587	13 825 000	16 146 986
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Totale al 31.12.2021	4 833 890	280 154 117	44 625 054	329 613 061
Totale al 31.12.2020	11 111 390	149 495 313	41 082 451	201 689 154
Crediti compromessi				
	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Totale al 31.12.2021	37 859 454	20 077 461	17 781 993	17 781 993
Totale al 31.12.2020	39 173 643	18 092 354	21 081 289	21 081 289

3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso d'interesse						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	2 575 230	148 600 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Divise/Metalli preziosi						
Contratti a termine	4 773 852	86 799 462	2 496 042 273	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	6 471	-	-	-
Opzioni (OTC)	35 446	35 446	3 909 605	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	4 354	4 354	704 319	-	-	-
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	2 945	2 945	210 660	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	290 900	290 900	31 208 564	-	-	-
Derivati di credito						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
Altri						
Contratti a termine	-	-	2 877 633	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Totale prima dell'impatto dei contratti di netting						
Totale al 31.12.2021	5 107 497	87 133 107	2 534 959 525	-	2 575 230	148 600 000
Totale al 31.12.2020	30 203 409	9 465 738	2 568 571 350	-	6 490 220	212 100 000

4. (CONTINUAZIONE)

in CHF

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
Totale al 31.12.2021	5 107 497	89 708 337
Totale al 31.12.2020	30 203 409	15 955 958

La Banca non ha accordi di netting.

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2021	-	4 107 293	1 000 204

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre.

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Altri" sono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2021, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF	Valore contabile		Valore di mercato			
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020		
Titoli di debito	39 066 733	37 640 109	39 118 762	37 672 294		
di cui:						
destinati al mantenimento fino alla scadenza	39 066 733	37 640 109	39 118 762	37 672 294		
senza intenzione di mantenimento finale (ovvero destinati alla vendita)	-	-	-	-		
Titoli di partecipazione	3 432 665	2 110 159	3 839 934	2 251 396		
di cui:						
partecipazioni qualificate	-	-	-	-		
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)	-	2 000 000	-	2 000 000		
Metalli preziosi	-	-	-	-		
Immobili	5 714 000	6 433 000	9 557 000	10 516 000		
Totale immobilizzazioni finanziarie	48 213 398	48 183 268	52 515 696	52 439 690		
di cui:						
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	14 442 570	13 882 916	-	-		
Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2021	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito						
Valori contabili	38 155 602	911 131	-	-	-	-
Titoli di partecipazione						
Valori contabili	-	-	-	100 376	-	3 332 289

6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adeguamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2020	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adegua- menti di valore delle partecipa- zioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2021	Valore di mercato
Altre partecipazioni										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	2 790 135	-	2 790 135	-	-	-	-	-	2 790 135	N/A
Totale	2 790 135	-	2 790 135	-	-	-	-	-	2 790 135	N/A

7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Sofipo SA in liquidazione						
- Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%	30%	600 000	-
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	1 000 000 000	0.18%	0.18%	1 774 000	-

Per quanto riguarda la partecipazione Sofipo SA in liquidazione - Lugano, il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2021.

I costi di acquisto della partecipazione Pfandbriefbank - Zurigo ammontano a CHF 2 190 135.

8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in CHF	Anno in rassegna								
	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile al 31.12.2020	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprez-zamenti	Valore contabile al 31.12.2021
Immobilizzi									
Stabili a uso della Banca	22 407 923	(11 361 171)	11 046 752	-	23 400	-	(565 931)	-	10 504 221
Software sviluppati internamente o acquistati	49 866 523	(48 071 906)	1 794 617	-	2 061 900	-	(1 448 488)	-	2 408 029
Altri immobilizzi materiali	85 470 265	(81 031 613)	4 438 652	-	1 746 559	-	(1 447 847)	-	4 737 364
Totale	157 744 711	(140 464 690)	17 280 021	-	3 831 859	-	(3 462 266)	-	17 649 614
Impegni risultanti da leasing operativo non iscritti a bilancio									129 446
di cui con scadenza entro 12 mesi									-
di cui con scadenza oltre 12 mesi e fino a 5 anni									129 446

9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI

Non applicabile.

10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI E DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF

	Altri attivi		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Conto di compensazione	2 575 230	6 490 220	(3 914 990)
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 682 727	1 507 972	174 755
Altri	2 889 153	2 261 144	628 009
Totale	7 147 110	10 259 336	(3 112 226)

	Altri passivi		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 080 562	953 976	126 586
Fornitori	2 252 508	2 396 682	(144 174)
Altri	2 604 501	2 205 902	398 599
Totale	5 937 571	5 556 560	381 011

11. INDICAZIONE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ

in CHF

Attivi costituiti in pegno/ceduti	Valori contabili	Impegni effettivi
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	1 630 438 351	579 100 000
Titoli a garanzia presso la BNS	4 630 633	4 630 633
Titoli a garanzia presso la SIX SIS	4 969 631	4 969 631
Operazioni REPO effettuate con titoli	-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	4 842 306	Nessun impegno
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-

12. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA, NONCHÉ NUMERO E GENERE DEGLI STRUMENTI DI CAPITALE PROPRIO DELLA BANCA DETENUTI DA TALI ISTITUTI

Non applicabile.

13. INDICAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2021	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2021	Importo netto alla fine dell'esercizio 2021	Importo netto alla fine dell'esercizio 2020	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2021	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2020
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2021	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2021	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2020	Variatione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2021	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2021	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2020
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	6 601 126	6 132 067

14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI

Non applicabile.

15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO

in migliaia di CHF

Scadenze	Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti									Prestiti obbligazionari		Totale generale	
	Tasso									31.12.21	31.12.20	31.12.21	31.12.20
Anno	0.050	0.175	0.300	0.425	0.550	0.675	0.800	1.050	1.425				
2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20 000
2022	18 100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18 100	18 100
2023	5 000	25 000	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	40 000	40 000
2024	3 000	15 000	-	-	-	-	20 000	-	5 000	-	-	43 000	43 000
2025	-	13 500	5 000	10 000	20 000	22 200	-	-	-	-	-	70 700	70 700
2026	-	-	32 900	-	-	-	-	-	-	-	-	32 900	32 900
2027	5 000	5 600	10 000	4 000	-	-	-	-	-	-	-	24 600	14 600
2028	-	23 600	-	6 500	39 700	6 900	-	-	-	-	-	76 700	71 700
2029	-	-	-	-	20 000	-	-	-	-	-	-	20 000	20 000
2030	5 000	-	5 000	20 000	-	-	-	-	-	-	-	30 000	30 000
2031	-	10 000	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	20 000	10 000
2032	-	22 500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22 500	22 500
2033	-	5 000	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	15 000	15 000
2034	-	-	10 000	-	-	10 000	5 000	-	-	-	-	25 000	25 000
2035	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2036	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2038	-	-	10 000	-	-	-	1 000	-	-	-	-	11 000	11 000
2039	-	-	-	5 000	-	5 000	-	-	-	-	-	10 000	10 000
2040	-	12 500	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	17 500	17 500
2041	15 000	-	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	35 000	10 000
2042	-	-	15 000	20 000	-	-	-	-	-	-	-	35 000	10 000
2043	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	10 000	5 000
2044	-	-	-	-	2 100	-	-	-	-	-	-	2 100	2 100
2046	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2049	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5 000	5 000
Totale	56 100	132 700	112 900	80 500	86 800	69 100	26 000	10 000	5 000	-	-	579 100	519 100

15. (CONTINUAZIONE)

in migliaia di CHF

Obbligazioni di cassa in circolazione al 31.12.2021

Tasso	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
-0.250%	-	-	5 000	-	-	-	-	-	5 000
-0.200%	-	4 000	-	-	-	-	-	-	4 000
-0.100%	-	-	-	-	5 000	-	-	-	5 000
0.000%	-	1 000	500	-	-	-	-	-	1 500
0.050%	50	300	100	-	-	-	-	-	450
0.100%	-	165	40	50	-	-	-	-	255
0.150%	-	-	-	30	-	-	-	-	30
0.200%	-	10	50	-	50	-	20	-	130
0.300%	180	-	-	-	50	40	-	20	290
0.500%	10 142	-	-	-	-	-	-	-	10 142
1.250%	190	-	-	-	-	-	-	-	190
1.375%	230	90	80	10	-	-	-	-	410
Totale	10 792	5 565	5 770	90	5 100	40	20	20	27 397

16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2020	Utilizzo conforme allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2021
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita latenti	184 487	-	-	-	-	200 814	-	385 301
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	8 449 771	(1 922 422)	(1 250 000)	1	-	490 000	(1 587 350)	4 180 000
Totale accantonamenti	8 634 258	(1 922 422)	(1 250 000)	1	-	690 814	(1 587 350)	4 565 301
Riserve per rischi bancari generali	15 000 000	-	1 250 000	-	-	1 750 000	-	18 000 000

Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese

(dedotti dai crediti a bilancio) 34 954 978 (3 027 868) (2 062 250) (43 848) (3 009 284) 7 228 971 (1 231 764) 32 808 935

di cui:

rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	21 081 289	(3 027 868)	(2 062 250)	(13 334)	(337 204)	3 373 124	(1 231 764)	17 781 993
rettifiche di valore per rischi latenti	13 873 689	-	-	(30 514)	(2 672 080)	3 855 847	-	15 026 942

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate e sono state incrementate di CHF 3 milioni durante l'esercizio. Questo importo è composto per CHF 1,25 milioni da trasferimenti di accantonamenti divenuti liberi e per CHF 1,75 milioni da nuove costituzioni a carico del conto economico nel quale sono stati anche sciolti accantonamenti di natura fiscale per CHF 1,45 milioni, che erano stati costituiti nell'esercizio 2020. La variazione delle "Riserve per rischi bancari generali" ha quindi comportato un costo netto di CHF 0,3 milioni per l'esercizio 2021. La posizione "Altri accantonamenti" è composta prevalentemente da accantonamenti per rischi legali.

17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

in CHF

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	180 000 000	1 800 000	180 000 000

Il capitale sociale è pienamente liberato.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

L'Assemblea dei soci del 29 dicembre 2021 ha deliberato la trasformazione della Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia), da società cooperativa per azioni a società per azioni con conseguente adozione del nuovo statuto sociale; l'efficacia della trasformazione decorre dal 5 gennaio 2022. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano (MTA).

18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

	Numero Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio, Italia		Valore in CHF Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio, Italia		Numero Opzioni		Valore in CHF Opzioni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Membri della Direzione Generale	36 372	29 959	100 376	70 951	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	36 372	29 959	100 376	70 951	-	-	-	-

Indicazioni piano di partecipazione

La parte variabile determinata - qualora superi la soglia di rilevanza determinata dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa - è soggetta, tenuto conto dei limiti posti all'entità delle remunerazioni variabili, alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi aziendali a lungo periodo:

- una quota up-front pari al 60% del totale, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- cinque quote annue, complessivamente pari al 40% del totale, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo quinquennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 1 anno nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	Crediti			Impegni		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Titolari di partecipazioni qualificate	109 697 159	50 107 516	59 589 643	1 450 954 634	1 541 908 609	(90 953 975)
Organi societari	7 601 672	7 601 672	-	2 551 585	4 746 484	(2 194 899)

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni riferiti agli organi della Banca sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale.

Per quanto riguarda i titolari di partecipazioni qualificate, le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle del mercato.

Per le operazioni fuori bilancio si fa riferimento alla tabella 4, dove le operazioni di copertura presentate sono concluse interamente con la Casa Madre, così come alla tabella 30 che indica la suddivisione delle operazioni fiduciarie.

20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Dalla costituzione tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre analogamente all'esercizio 2020.

22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL 20 NOVEMBRE 2013 CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL'ART. 663C CPV. 3 CODICE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF	Scadenza del capitale							Immo- bilizzato	Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni			
Attivo/strumenti finanziari									
Liquidità	867 780 327	-	-	-	-	-	-	-	867 780 327
Crediti nei confronti di banche	103 731 440	-	106 428 000	-	-	-	-	-	210 159 440
Crediti nei confronti della clientela	5 525 144	261 270 999	102 304 136	99 417 744	34 277 854	53 452 599	-	-	556 248 476
Crediti ipotecari	14 544 126	257 677 596	294 495 039	821 437 708	2 143 020 802	995 933 253	-	-	4 527 108 524
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5 107 497	-	-	-	-	-	-	-	5 107 497
Immobilizzazioni finanziarie	3 432 665	-	6 403 241	11 123 822	21 539 670	-	5 714 000	-	48 213 398
Totale al 31.12.2021	1 000 121 199	518 948 595	509 630 416	931 979 274	2 198 838 326	1 049 385 852	5 714 000	6 214 617 662	
Totale al 31.12.2020	975 629 881	490 787 449	662 240 188	1 071 297 540	1 675 703 545	973 800 659	6 433 000	5 855 892 262	
Capitale di terzi/strumenti finanziari									
Impegni nei confronti di banche	7 018 052	39 500 000	437 032 100	738 952 500	361 725 000	-	-	-	1 584 227 652
Impegni risultanti da depositi della clientela	2 217 692 225	1 141 775 490	143 895 757	4 761 464	-	-	-	-	3 508 124 936
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	89 708 337	-	-	-	-	-	-	-	89 708 337
Obbligazioni di cassa	-	-	-	10 792 000	16 525 000	80 000	-	-	27 397 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	-	-	5 000 000	13 100 000	186 600 000	374 400 000	-	-	579 100 000
Totale al 31.12.2021	2 314 418 614	1 181 275 490	585 927 857	767 605 964	564 850 000	374 480 000	-	5 788 557 925	
Totale al 31.12.2020	2 037 500 891	1 105 480 085	597 605 699	382 667 209	998 369 000	327 460 000	-	5 449 082 884	

24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF	31.12.2021		31.12.2020	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	867 363	418	867 285	364
Crediti nei confronti di banche	65 834	144 325	33 262	67 467
Crediti nei confronti della clientela	345 837	210 412	284 912	236 483
Crediti ipotecari	4 431 694	95 415	4 213 714	74 020
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	2 249	2 858	18 123	12 080
Immobilizzazioni finanziarie	5 714	42 499	8 433	39 750
Ratei e risconti	8 525	477	7 968	419
Partecipazioni	2 790	-	2 790	-
Immobilizzazioni materiali	17 507	143	17 093	187
Altri attivi	6 990	157	10 158	101
Totale attivi	5 754 503	496 704	5 463 738	430 871
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	132 238	1 451 990	106 095	1 553 050
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 337 064	1 171 061	2 042 238	1 188 414
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	60 557	29 151	8 928	7 028
Obbligazioni di cassa	27 397	-	24 230	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	579 100	-	519 100	-
Ratei e risconti	14 978	6 484	15 487	6 516
Altri passivi	5 769	169	5 333	223
Accantonamenti	4 565	-	8 310	324
Riserve per rischi bancari generali	18 000	-	15 000	-
Capitale sociale	180 000	-	180 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	210 283	-	194 155	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile (risultato del periodo)	22 401	-	20 178	-
Totale passivi	3 592 352	2 658 855	3 139 054	2 755 555

25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI (PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE)

in migliaia di CHF	31.12.2021		31.12.2020	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	5 754 501	92%	5 463 738	93%
Italia	158 998	3%	114 832	2%
Paesi OCSE	123 354	2%	102 912	2%
Altri Paesi	214 354	3%	213 127	3%
Totale	6 251 207	100%	5 894 609	100%

26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI (LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto al 31.12.2021		Impegno estero netto al 31.12.2020	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	26 459 751	5.32	29 946 884	6.95
Lussemburgo	AAA	13 795 037	2.78	14 984 416	3.48
Olanda	AAA	-	0.00	3	0.00
Svezia	AAA	7 674 871	1.55	4 002 493	0.93
Singapore	AAA	4	0.00	49	0.00
USA	AAA	1 139 917	0.23	2 485 747	0.58
Francia	AA	37 405 474	7.53	21 392 781	4.97
Abu Dhabi	AA	281 879	0.06	15 722	0.00
Regno Unito	AA-	22 141 833	4.46	19 930 828	4.62
Hong Kong	AA-	849 301	0.17	503 382	0.12
Israele	A+	1 628 530	0.33	1 697 859	0.39
Irlanda	A+	191 826	0.04	-	0.00
Slovenia	A	785 243	0.16	648 263	0.15
Spagna	A-	7 295 925	1.47	1 016 355	0.24
Tailandia	BBB+	99 993	0.02	99 911	0.02
Italia	BBB	158 997 572	32.00	114 832 341	26.65
Russia	BBB	1 614	0.00	101	0.00
Panama	BBB-	624 732	0.13	414 399	0.10
Grecia	BB	259 426	0.05	225 223	0.05
Brasile	BB-	637 086	0.13	661 193	0.15
Monaco	Senza rating	180 408 185	36.32	177 331 161	41.16
Guernsey	Senza rating	27 320 000	5.50	30 124 840	6.99
Diversi	n.a.	8 707 177	1.75	10 557 243	2.45
Totale		496 705 376	100.00	430 871 194	100.00

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	864 167	3 376	153	85	867 781
Crediti nei confronti di banche	160 521	36 126	3 974	9 538	210 159
Crediti nei confronti della clientela	360 405	186 846	2 637	6 361	556 249
Crediti ipotecari	4 431 694	95 415	-	-	4 527 109
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4 224	658	50	175	5 107
Immobilizzazioni finanziarie	7 509	3 282	37 422	-	48 213
Ratei e risconti	5 920	2 097	947	38	9 002
Partecipazioni	2 790	-	-	-	2 790
Immobilizzazioni materiali	17 507	143	-	-	17 650
Altri attivi	6 440	707	-	-	7 147
Totale attivi a bilancio	5 861 177	328 650	45 183	16 197	6 251 207
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	12 025	2 167 109	175 870	145 871	2 500 875
Totale attivi al 31.12.2021	5 873 202	2 495 759	221 053	162 068	8 752 082
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	91 059	1 381 966	12	111 191	1 584 228
Impegni risultanti dai depositi della clientela	2 183 825	1 073 798	194 104	56 398	3 508 125
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	89 573	63	14	58	89 708
Obbligazioni di cassa	27 397	-	-	-	27 397
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	579 100	-	-	-	579 100
Ratei e risconti	14 790	6 096	518	58	21 462
Altri passivi	4 064	1 262	612	-	5 938
Accantonamenti	4 565	-	-	-	4 565
Riserve per rischi bancari generali	18 000	-	-	-	18 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	210 283	-	-	-	210 283
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile (risultato del periodo)	22 401	-	-	-	22 401
Totale passivi a bilancio	3 425 057	2 463 185	195 260	167 705	6 251 207
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 448 059	31 644	9 924	11 248	2 500 875
Totale passivi al 31.12.2021	5 873 116	2 494 829	205 184	178 953	8 752 082
Posizione netta per divisa	86	930	15 869	(16 885)	-

28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI E SPIEGAZIONI

in CHF	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	287 540 254	155 309 623	132 230 631
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	25 925 821	22 057 014	3 868 807
Altri impegni eventuali	-	-	-
Totale impegni eventuali	313 466 075	177 366 637	136 099 438
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
Totale crediti eventuali	-	-	-

29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO

Non applicabile.

30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	2 053 034	11 886 404	(9 833 370)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	-	-	-
Totale	2 053 034	11 886 404	(9 833 370)

31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE

in milioni di CHF	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
A) Tipologia dei patrimoni in gestione			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	791.8	752.3	39.5
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	568.6	484.7	83.9
Altri patrimoni gestiti	5 044.8	4 655.6	389.2
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	6 405.2	5 892.6	512.6
di cui doppi conteggi	326.7	297.3	29.4

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa.

B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	5 892.6	5 745.7	146.9
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	180.6	(137.0)	317.6
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	332.0	283.9	48.1
+/- Altri effetti	-	-	-
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	6 405.2	5 892.6	512.6

L'afflusso netto di nuovi fondi, rispettivamente il deflusso finanziario netto, vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate; i crediti alla clientela non sono dedotti.

32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DALL'OPZIONE FAIR VALUE

in CHF	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	(15 144)	(17 331)	2 187
Divise	13 026 172	20 374 682	(7 348 510)
Materie prime / metalli preziosi	1 335 115	174 413	1 160 702
Totale del risultato da attività di negoziazione	14 346 143	20 531 764	(6 185 621)

33. INDICAZIONE DI UN PROVENTO SIGNIFICATIVO DA OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI DA INTERESSI E SCONTI, NONCHÉ DI INTERESSI NEGATIVI SIGNIFICATIVI

La voce "Proventi per interessi e sconti" presenta CHF 1.6 milioni di interessi negativi, di cui CHF 1.4 milioni riconducibili alla parte variabile dei contratti IRS utilizzati ai fini di copertura.

34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

in CHF	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Retribuzioni	39 380 589	37 893 262	1 487 327
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	3 848 000	3 848 000	-
Prestazioni sociali	10 761 296	10 159 578	601 718
Altre spese del personale	1 395 275	1 263 633	131 642
Totale	51 537 160	49 316 473	2 220 687

35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

in CHF	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Spese per i locali	6 439 511	6 321 543	117 968
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 383 746	2 144 134	239 612
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	7 317 062	6 688 294	628 768
Onorari della società di audit	380 670	361 628	19 042
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	380 670	361 628	19 042
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	6 207 085	5 872 880	334 205
Totale	22 728 074	21 388 479	1 339 595

36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI LIBERATI

In relazione alle variazioni delle "Riserve per rischi bancari generali" e alle dissoluzioni di accantonamenti divenuti liberi, si rimanda a quanto indicato alla tabella 16.

37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	31.12.2021		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	54 961 108	5 773 569	60 734 677
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	26 097 901	2 683 847	28 781 748
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	13 909 846	436 297	14 346 143
Altri risultati ordinari	3 046 377	(82 289)	2 964 088
Costi d'esercizio	68 783 881	5 481 353	74 265 234
Risultato operativo	29 231 351	3 330 071	32 561 422

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E LATENTI E INDICAZIONE DELL'ALiquOTA D'IMPOSTA

Al 31.12.2021 la voce è integralmente riferita alle imposte correnti (aliquota d'imposta media: 19.5%).

40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, Lugano

Lugano, 15 febbraio 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 21 a 58), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Beatrice Gropelli
(Qualified
Signature)

Perito revisore abilitato

Il rapporto di revisione è stato firmato con firme elettroniche qualificate il 15 febbraio 2022.
Le firme manoscritte sono state apposte ai fini dell'inserimento del rapporto di revisione nel presente Rapporto annuale.

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI DI DEPOSITO
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

LIFE BENEFIT, CONTO DI PREVIDENZA 3A

CARTE DI CREDITO E TESSERE BANCARIE

PACCHETTO DI PRESTAZIONI BANCARIE

TRAFFICO PAGAMENTI

CASSETTE DI SICUREZZA

CUSTODIA TITOLI

GESTIONE PATRIMONIALE
E CONSULENZA IN INVESTIMENTI

INVESTMENT ADVISORY

FONDI D'INVESTIMENTO
POPSO (SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBI E OPERAZIONI SU DIVISE
E IN METALLI PREZIOSI

CREDITI IPOTECARI, LOMBARD E COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

PRODOTTI ASSICURATIVI RAMO VITA

GOBANKING (e-BANKING)

CALL CENTER 00800 800 767 76

PREFAZIONE

Tradizionalmente, la Relazione d'esercizio riserva uno spazio alla cultura. Lo facciamo con l'intendimento di accompagnare il documento contabile, carico per sua natura di numeri e tabelle, con un inserto che possa rivelarsi una fonte di piacevole lettura e suscitare curiosità.

Il fascicolo di bilancio di quest'anno, relativo all'esercizio 2021, riporta una corposa monografia su Dimitri Jakob Müller, noto con il nome d'arte Dimitri, nato ad Ascona il 18 settembre 1935 e morto a Borgnone nelle Centovalli il 19 luglio 2016. È stato un circense, mimo e attore teatrale svizzero di fama.

Il suo incontro a sette anni con Jean Andreff al Circo Knie fu una folgorazione. Capi che la sua vocazione era quella di divenire circense: avrebbe fatto di tutto per conseguire l'obiettivo.

Ultimata la scuola, frequenta un corso di ceramica e, contemporaneamente, prende lezioni di recitazione, musica, ballo e acrobatica. Ancor giovane, inizia a esibirsi in qualche spettacolo per studenti e ha modo di creare i suoi primi numeri come clown e pantomimo.

Nel '54 si trasferisce in Francia a Aix-en-Provence e l'anno successivo a Parigi per studiare approfonditamente pantomima, acrobatica e funambolismo. Fu tra l'altro allievo del famoso attore Marcel Marceau, che lo reclutò per un paio di spettacoli mimici. Nella capitale francese ebbe modo di esibirsi anche nel prestigioso Circo Medrano.

Nel '59 tiene, nella natia Ascona, la sua prima rappresentazione da solista, riscuotendo successo e ammirazione. Il bambino è divenuto un uomo e, guarda caso, entra a far parte del Circo Knie, che lo aveva affascinato allora. Di qui, un susseguirsi di esibizioni in innumerevoli tournée in Europa, America, Cina, Giappone e Australia.

Tra le sue iniziative, ve ne sono alcune particolarmente significative che non si possono ignorare. Nel 1971 fonda, con la moglie Gunda, un teatro a Verscio (Canton Ticino) e quattro anni dopo la Scuola Teatro Dimitri, insieme a Richard Weber. Nel '78 istituisce la Compagnia Teatro Dimitri e nell'81 la Fondazione Dimitri.

Il clown è chiamato a intrattenere un pubblico formato da spettatori di qualsiasi età e cultura, e pertanto il suo linguaggio dev'essere elastico, alla portata di tutti, il che non sempre è facile. Dimitri non solo era un Maestro in ciò, ma, per come bene lavorava, lo si può considerare un "clown poeta" dello spettacolo itinerante. Ci viene incontro, nel definirlo in tal guisa, Giosuè Carducci in una poesia, dove tra l'altro si legge: «Il poeta è un grande artiere, che al mestiere fece i muscoli d'acciaio: capo ha fier, collo robusto, nudo il busto, duro il braccio, e l'occhio gaio».

Il Nostro sapeva portare l'adulto a ritroso nel tempo e indurlo a sognare, facendolo tornare bambino. Trasmetteva gioia, voglia di comunicare, di stare insieme in armonia.

Era molto affezionato alla famiglia, che normalmente coinvolgeva nei suoi spettacoli, assegnando a ciascun componente un ruolo idoneo all'età. Era severo con sé stesso, metodico, e, prima di entrare in scena, si preparava con acribia per non lasciar nulla al caso.

Persona gentile, sensibile e buona, trovava parole idonee da spendere per chi aveva sbagliato; e lo faceva con umiltà, senza arrogarsi il diritto di giudicare. Confortava con consigli e opere coloro che si trovavano in difficoltà. Nei suoi spostamenti in giro per il mondo spesso incontrava l'inconsolabile dolore causato da guerre, sopraffazioni, ingiustizie, e ne soffriva profondamente. Ciò gli dava l'abbrivio per attivarsi, dove e come poteva, a favore dei diritti dell'uomo.

I bravi autori dei pezzi che formano la monografia ci regalano un quadro articolato sul personaggio. Li ringrazio vivamente, complimentandomi con ciascuno di essi. Sono altresì riconoscente a quelli che, a vario titolo, hanno dato un contributo per la buona riuscita dell'iniziativa.

Lugano, gennaio 2022

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzi

